

PROCEDURE DI NOMINA DELLA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

Documentazione da presentare per ciascun candidato:

- 1) curriculum vitae sottoscritto;
- 2) dichiarazione sostitutiva (come da fac-simile allegato);
- 3) dichiarazione di accettazione della carica subordinata alla nomina (come da fac-simile allegato);
- 4) dichiarazione relativa alle situazioni di incompatibilità (come da fac-simile allegato);
- 5) dichiarazione di esclusività della candidatura.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
(articoli 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____, residente a _____ in via
_____, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione mendace o di
esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità,

dichiara

1. di essere residente dal _____ nel territorio della Provincia di _____;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
3. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della L. 27 dicembre 1956, n. 1423, o della L. 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
4. di non essere stato condannato, anche con sentenza non definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - a) a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
5. di non avere subito applicazione, su propria richiesta, di alcuna delle pene suddette, salva l'estinzione del reato;
6. di non avere cause pendenti con la Fondazione Cariplo;
7. di non essere stato, con sentenza passata in giudicato, condannato al risarcimento di danni cagionati alla Fondazione Cariplo;
8. di non essere dipendente in servizio della Fondazione Cariplo e di non essere stato dipendente della Fondazione medesima con rapporto cessato da meno di un anno;
9. di non essere coniuge o parente fino al terzo grado incluso di dipendenti in servizio della Fondazione Cariplo o il cui rapporto di servizio sia cessato da meno di un anno;
10. di non essere coniuge o parente fino al terzo grado incluso dei membri della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cariplo;
11. di non essere membro del Parlamento italiano, del Parlamento europeo, del Governo, della Corte Costituzionale e di non essere cessato da tali cariche da meno di un anno;
12. di non essere membro della Commissione Europea, della Magistratura ordinaria e speciale e degli organi delle Autorità indipendenti e di non essere cessato da tali cariche da meno di un anno;
13. di non essere membro di consigli regionali, di consigli provinciali, di consigli di Città metropolitane e Comuni o Unioni di Comuni o Comunità montane o altre forme associative locali con popolazione superiore a 30.000 abitanti e di non essere cessato da tali cariche da meno di un anno;
14. di non essere componente delle giunte regionali, provinciali, di Città metropolitane e di Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, dei corrispondenti organi di amministrazione di enti e forme associative locali con popolazione complessiva superiore a 10.000 abitanti, nè amministratore di enti dipendenti da Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni o di enti o di forme associative locali di pari popolazione e di società a prevalente partecipazione degli stessi soggetti e di non essere cessato da tali cariche da meno di un anno;

dichiara inoltre

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e di avere preso atto dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto n. 196/2003;
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, compreso il trattamento dei dati sensibili, per le finalità indicate nell'informativa stessa e nei limiti ivi indicati;
- di autorizzare la Fondazione Cariplo a pubblicare le informazioni sopra riportate;

- di autorizzare la Fondazione Cariplo, ai sensi dell'articolo 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;

si impegna

a produrre, a richiesta della Fondazione Cariplo, la documentazione idonea a comprovare la veridicità dei dati, fatti e situazioni sopra dichiarati e a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa comunque rilevare ai fini dell'assunzione della carica in base alle disposizioni del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e allo Statuto della Fondazione Cariplo.

Luogo e data _____

Il dichiarante

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:

- per "dato personale" si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione;

- per "dati sensibili" si intendono i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;

- per "trattamento di dati personali" si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione ovvero combinazione di due o più di tali operazioni;

- i dati personali e sensibili da Lei forniti in relazione al rapporto con la Fondazione saranno utilizzati per finalità strettamente connesse alla gestione del rapporto medesimo ed eventualmente in altre operazioni del trattamento, in termini compatibili con tali scopi;

- i dati medesimi saranno raccolti all'interno della Fondazione e trattati dal personale e dai collaboratori della medesima, che svolgano operazioni o attività connesse, strumentali, funzionali e/o di supporto a quella della Fondazione, mediante strumenti manuali ed elettronici, ad eccezione dei dati sensibili che saranno trattati solo con strumenti manuali;

- i predetti dati saranno trattati con correttezza e modalità lecite ed idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo le prescrizioni del Codice; i dati, differenti dai dati sensibili, potranno essere comunicati o diffusi all'esterno in adempimento di obblighi di pubblicità recati da disposizioni normative alla stessa applicabili, ovvero quando ciò sia necessario per esigenze di rendicontazione dell'attività istituzionale svolta o di rappresentanza della medesima Fondazione;

- il conferimento dei dati è indispensabile per la gestione, da parte della Fondazione, del rapporto;

- il titolare del trattamento è la Fondazione Cariplo, con sede in Milano, Via Manin, 23;

- potranno essere esercitati in ogni momento i diritti di cui all'articolo 7, D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ulteriori informazioni in ordine al suddetto trattamento dei dati potranno essere assunte presso l'Ufficio Segreteria della Fondazione.

Per presa visione

Luogo e data _____

Il dichiarante

Alla Fondazione Cariplo
Via Manin, 23
20121 Milano

Oggetto: procedure di nomina della Commissione Centrale di Beneficenza

Il sottoscritto, nato a il, residente a, via,

premessò

che il sottoscritto è candidato alla nomina alla carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;

che il sottoscritto è a conoscenza della norma di cui all'articolo 12 dello Statuto della medesima Fondazione, ai sensi della quale la nomina dei membri della Commissione Centrale di Beneficenza compete alla Commissione medesima;

dichiara

di accettare la carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cariplo, subordinatamente alla propria nomina da parte della Commissione medesima.

Alla Fondazione Cariplo
Via Manin, 23
20121 Milano

Oggetto: procedure di nomina della Commissione Centrale di Beneficenza

Il sottoscritto, nato a il
....., residente a via

premessso

che il sottoscritto è candidato alla nomina alla carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della
Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 15 dello Statuto della Fondazione
Cariplo e dalla vigente normativa;

di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità, con riguardo alla quale si riserva di provvedere nel caso di
nomina alla carica di cui sopra:

.....
.....

Alla Fondazione Cariplo
Via Manin, 23
20121 Milano

Oggetto: procedure di nomina della Commissione Centrale di Beneficenza

Il sottoscritto, nato a il, residente a, via,

premesso

che il sottoscritto è candidato alla nomina alla carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;

che il sottoscritto è a conoscenza della norma di cui all'articolo 12 dello Statuto della Fondazione Cariplo, ai sensi della quale la nomina dei membri della Commissione Centrale di Beneficenza compete alla Commissione uscente;

dichiara

di non avere presentato la propria candidatura ad alcun altro ente od organismo cui lo Statuto della Fondazione Cariplo attribuisce il potere di formulare terne di candidati per la nomina alla carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione medesima.

Normativa di rilievo

Articolo 4, Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153

1. Gli statuti, nel definire l'assetto organizzativo delle fondazioni, si conformano ai seguenti principi:

...

g) determinazione, per i soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo presso le fondazioni, nel rispetto degli indirizzi generali fissati ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera e), di requisiti di professionalità e onorabilità, intesi come requisiti di esperienza e di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro, ipotesi di incompatibilità, riferite anche alla carica di direttore generale della Società bancaria conferitaria ovvero ad incarichi esterni o cariche pubbliche, e cause che comportano la sospensione temporanea dalla carica o la decadenza, in modo da evitare conflitti di interesse e di assicurare l'indipendenza nello svolgimento dei rispettivi compiti e la trasparenza delle decisioni;

g-bis) previsione, tra le ipotesi di incompatibilità di cui alla lettera g), dell'assunzione o dell'esercizio di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo;

h) previsione dell'obbligo dei componenti degli organi della fondazione di dare immediata comunicazione delle cause di decadenza o sospensione e delle cause di incompatibilità che li riguardano;

...

2-bis. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria.

3. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria.

...

Articolo 7, Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Statuto della Fondazione Cariplo

Articolo 14 – Ineleggibilità

1. Non possono far parte della Commissione Centrale di Beneficenza coloro che:

a) non siano residenti da almeno tre anni nel territorio di una delle province lombarde, di Novara o di Verbania, ad eccezione delle persone nominate ai sensi dell'art. 11, commi 5, 7 e 8; i non residenti non potranno in ogni caso rappresentare complessivamente più del 15% dei membri della Commissione previsti dall'articolo 11, comma 2;

b) si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

c) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

d) siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione:

- a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e di strumenti di pagamento;

- alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

- alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - e) abbiano subito applicazione, su richiesta, di una delle suddette pene, salvo il caso dell'estinzione del reato;
 - f) non siano in possesso di comprovati e notori requisiti di professionalità e competenza maturati nei settori di intervento della Fondazione o nello svolgimento di funzioni comportanti la gestione di risorse economico-finanziarie, attraverso un'adeguata e comprovata esperienza nell'esercizio di attività di direzione, amministrazione e controllo presso organizzazioni pubbliche o private, ovvero nell'esercizio di attività professionali per cui sia richiesta l'iscrizione all'Albo o nell'esercizio di attività di insegnamento universitario o di ricerca scientifica;
 - g) non siano in possesso di altri eventuali requisiti soggettivi, anche di ordine etico, necessari per garantire la tutela della Fondazione e della sua immagine.
2. I requisiti di cui alle lettere f) e g) del comma precedente sono specificati nel regolamento di cui all'articolo 12, comma 6.
3. Non possono inoltre fare parte della Commissione:
- a) i dipendenti della Fondazione in servizio o il cui rapporto di servizio sia cessato da meno di un anno, nonché il coniuge e i parenti fino al terzo grado incluso dei medesimi;
 - b) il coniuge e i parenti fino al terzo grado incluso dei membri della Commissione uscente;
 - c) i membri del Parlamento italiano e del Parlamento europeo, del Governo, della Corte Costituzionale, nonché coloro che siano cessati da tali cariche da meno di un anno;
 - d) i membri della Commissione europea, della Magistratura ordinaria e speciale e degli organi delle Autorità indipendenti, nonché coloro che siano cessati da tali cariche da meno di un anno;
 - e) i consiglieri regionali, i consiglieri provinciali, di Città metropolitane e di Comuni o Unioni di Comuni o Comunità montane o altre forme associative locali con popolazione superiore a 30.000 abitanti, nonché coloro che siano cessati da dette cariche da meno di un anno;
 - f) i componenti delle giunte regionali, provinciali, di Città metropolitane e di Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, i componenti dei corrispondenti organi di amministrazione di enti e forme associative locali con popolazione complessiva superiore a 10.000 abitanti, gli amministratori di enti dipendenti da Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni o enti o forme associative locali di pari popolazione e di società a prevalente partecipazione degli stessi soggetti, nonché coloro che siano cessati da dette cariche da meno di un anno;
 - g) coloro che abbiano già ricoperto la carica di Commissario per due mandati, anche non consecutivi, di durata superiore a tre anni o anche di durata inferiore se cessati per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito della sopravvenuta incompatibilità per la nomina in altro organo della Fondazione;
 - h) coloro che abbiano ricoperto la carica di membro del Collegio Sindacale e che siano cessati dalla carica da meno di un anno.

Articolo 15 – Incompatibilità

1. La carica di Commissario è incompatibile con:
- a) la carica di componente del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Fondazione;
 - b) la carica di Segretario Generale della Fondazione;
 - c) lo stato di coniuge e di parente, fino al terzo grado incluso, di un componente della Commissione Centrale di Beneficenza, del Consiglio di amministrazione o del Collegio Sindacale;
 - d) la carica di amministratore delle organizzazioni pubbliche e private non lucrative che beneficiano stabilmente di erogazioni, escluse quelle istituite o partecipate dalla Fondazione, nonché lo stato di coniuge e di parente, fino al terzo grado incluso, dei medesimi;
 - e) la carica in organi di altre fondazioni di origine bancaria;
 - f) la carica di amministratore e lo stato di dipendente dell'ente designante;
 - g) la carica di amministratore, sindaco e direttore generale della società bancaria conferitaria;
 - g-bis) l'assunzione o l'esercizio di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società concorrenti del suo gruppo.

Articolo 16 - Decadenza e sospensione della carica

1. La Commissione Centrale di Beneficenza dichiara decaduti i Commissari che:
- a) si trovino o vengano a trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità di cui all'articolo 14;
 - b) incorrano in cause di incompatibilità che non siano rimosse entro trenta giorni dalla loro contestazione;
 - c) non siano intervenuti alle sedute della Commissione per tre volte consecutive senza giustificato motivo.
2. La Commissione Centrale di Beneficenza dichiara sospesi dalla carica i Commissari quando:
- a) sia stata provvisoriamente applicata nei loro confronti una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni;
 - b) sia stata applicata nei loro confronti una misura cautelare di tipo personale.
3. In tali casi la sospensione permane per l'intera durata delle misure applicate.

Articolo 25 - Cause di ineleggibilità e di incompatibilità

1. Ai componenti del Consiglio di amministrazione si applicano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste per i Commissari; la carica di Consigliere di amministrazione è inoltre incompatibile con la titolarità di funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso società controllate o partecipate dalla società bancaria conferitaria.

1-bis. Non possono essere nominati componenti del Consiglio di amministrazione coloro che non abbiano sottoscritto una dichiarazione di impegno di onore a non candidarsi, nell'anno successivo alla cessazione della carica, per l'assunzione di incarichi politici e amministrativi elettivi nello Stato, nelle Regioni e negli enti territoriali locali.

2. Ove un Commissario sia eletto componente del Consiglio di amministrazione e non si dimetta dalla carica di Commissario, decade da quest'ultima.